

# DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO - EDIZIONE 2025

## 5.6 ROVO

### 5.6.1 SCHEDA AGRONOMICA ROVO

<b>Capitolo delle norme generali</b>	<b>Disposizioni specifiche per la coltura (vanno sempre considerate le disposizioni generali)</b>
<b>Scelta dell'ambiente di coltivazione e vocazionalità</b>	Applicazione di disposizioni e vincoli del capitolo 2.1 – Scelta dell'ambiente di coltivazione e vocazionalità
<b>Mantenimento dell'agroecosistema naturale</b>	Applicazione di disposizioni e vincoli del capitolo 2.2 -Agroecosistema naturale-
<b>Sistemazione e preparazione del terreno all'impianto</b>	Applicazione di disposizioni e vincoli del capitolo 2.3 -Sistemazione e preparazione del terreno all'impianto e alla semina-
<b>Scelta varietale e materiale di moltiplicazione</b>	La scelta varietale deve soddisfare le esigenze commerciali ma pure tener conto della adattabilità delle diverse cultivar ai vari ambienti pedoclimatici ed alle tecniche colturali adottate. Una scelta varietale ponderata nei suoi diversi aspetti è perciò un elemento fondamentale per la riuscita della coltura. Le varietà di rovo più diffuse sono, Lochness e Chester.
	<b>La certificazione del materiale vegetale</b> È fatto obbligo utilizzare materiale conforme alle disposizioni riportate nel capitolo 2.7 delle norme generali.
<b>Impianto</b>	La densità massima consigliata del rovo in pieno campo è pari a 1.200 polloni/1.000 m <sup>2</sup> Per la scelta dei substrati nelle coltivazioni in fuori suolo si rimanda al capitolo 2.13
<b>Gestione del suolo e pratiche agronomiche per il controllo delle infestanti</b>	Applicazione di disposizioni e vincoli dei capitoli 2.6.2-2.6.3-2.6.4
<b>Gestione della pianta</b>	Nella coltivazione in suolo risulta importante selezionare il corretto numero di polloni a metro lineare in relazione alla vigoria della pianta (fino a 3).  Nella coltivazione in fuori suolo risulta importante isolare da terra i contenitori con appositi sostegni al fine di evitare ristagni idrici.  L'impollinazione nella fase di produzione favorisce un corretto equilibrio della pianta e la massima qualità della produzione.

**DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO - EDIZIONE 2025**

<b>Fertilizzazione</b>	Per la coltivazione fuori suolo applicazione delle disposizioni del capitolo 2.13		
	Per la coltivazione in suolo, l'individuazione dei fabbisogni nutrizionali può essere effettuata attraverso la predisposizione di un piano di fertilizzazione, conforme alle LGN nazionali, o con riferimento alle schede a dose standard di seguito riportate.		
	In fase di allevamento (I° e II° anno), considerata la necessità di garantire un adeguato sviluppo della struttura della pianta, possono essere apportati gli stessi quantitativi di elementi fertilizzanti previsti per la produzione standard di riferimento, senza la possibilità di modifica in funzione dei fattori di incremento.		
	<b>AZOTO</b>		
	Quantitativo di Azoto da <b>SOTTRARRE</b> (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni sotto riportate.	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di 18-28 t/ha	Quantitativo di Azoto che potrà essere <b>AGGIUNTO</b> (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni sotto riportate. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere anche al verificarsi di tutte le situazioni è di <b>50 kg/ha</b>
	<b>DIMINUZIONI</b>	<b>DOSE STANDARD</b>	<b>AUMENTI</b>
	- <b>80 kg</b> se si prevedono produzioni inferiori a 18 t/ha - <b>40 kg</b> in caso di apporto di ammendanti - <b>40 kg</b> in caso di eccessiva attività vegetativa	185 kg/ha	+ <b>40 kg</b> se si prevedono produzioni superiori a 28 t/ha + <b>30 kg</b> in caso di scarsa dotazione di S.O. + <b>20 kg</b> in caso di scarsa attività vegetativa + <b>30 kg</b> in caso di forte lisciviazione dovuta al surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio)
	Il frazionamento delle dosi di N è obbligatorio quando il quantitativo da distribuire per singolo intervento supera i 60 Kg/ha; questo vincolo non si applica alle quote di azoto effettivamente a lenta cessione.		
	<b>FOSFORO</b>		
	Quantitativo di FOSFORO da <b>SOTTRARRE</b> alla dose standard in funzione delle diverse condizioni sotto riportate.	Apporto di FOSFORO standard in situazione normale per una produzione di 18-28 t/ha	Quantitativo di FOSFORO che potrà essere <b>AGGIUNTO</b> alla dose standard in funzione delle diverse condizioni sotto riportate.
<b>DIMINUZIONI</b>	<b>DOSE STANDARD</b>	<b>AUMENTI</b>	
- <b>10 kg</b> se si prevedono produzioni inferiori a 18 t/ha - <b>10 kg</b> in caso di apporto di ammendanti	<b>55 kg/ha</b> in situazione di normale dotazione del terreno <b>50 kg/ha</b> in situazione di elevata dotazione del terreno <b>60 kg/ha</b> in situazione di scarsa dotazione del terreno	+ <b>10 kg</b> se si prevedono produzioni superiori a 28 t/ha + <b>10 kg</b> in caso di scarsa dotazione di S.O.	

## DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO - EDIZIONE 2025

<b>POTASSIO</b>		
Quantitativo di POTASSIO da <b>SOTTRARRE</b> alla dose standard in funzione delle diverse condizioni sotto riportate.	Apporto di POTASSIO standard in situazione normale per una produzione di 18-28 t/ha	Quantitativo di POTASSIO che potrà essere <b>AGGIUNTO</b> alla dose standard in funzione delle diverse condizioni sotto riportate.
<b>DIMINUZIONI</b>	<b>DOSE STANDARD</b>	<b>AUMENTI</b>
- <b>70 kg</b> se si prevedono produzioni inferiori a 18 t/ha - <b>50 kg</b> in caso di apporto di ammendanti	<b>210 kg/ha</b> in situazione di normale dotazione del terreno <b>140 kg/ha</b> in situazione di elevata dotazione del terreno <b>240 kg/ha</b> in situazione di scarsa dotazione del terreno	+ <b>30 kg</b> se si prevedono produzioni superiori a 28 t/ha
<p><b><u>Concimazione organica per la coltivazione in suolo</u></b>                      È auspicabile l'apporto di sostanza organica (letame ecc.) che ha un ruolo prevalentemente ammendante e bioattivatore. Di tali apporti occorre tener conto nel calcolo delle unità fertilizzanti come avviene nello schema soprastante, adottando le modalità definite nel capitolo 2.9.2 "La concimazione organica"</p>		
<b>Irrigazione</b>	Per le coltivazioni in fuori suolo si applicano le disposizioni e vincoli del capitolo 2.13 -Coltivazioni fuori suolo-. Per le coltivazioni in pieno campo si applicano le disposizioni e i vincoli del capitolo 2.12 -Irrigazione-.	
<b>Difesa/controllo delle infestanti</b>	<p><b>Difesa/Controllo infestanti</b>                      È ammesso l'uso delle sole sostanze attive, alle limitazioni d'uso previste, indicate nella scheda difesa integrata e diserbo.</p>	

DIFESA Rovo inerme 2026 v1

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MUFFA GRIGIA	<i>Botrytis cinerea</i>		Interventi agronomici: - razionali concimazioni azotate; - allevare 4-5 tralci per ceppo; - adottare ampie distanze tra le file per favorire l'aerazione della massa fogliare; - asportare dall'appezzamento i residui della vegetazione estiva.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si	Microbici Bacillus sp.				
				<i>Bacillus subtilis</i>	Si	Microbici Bacillus sp.				
				<i>Metschnikowia fructicola</i>	Si					
				<i>Eugenolo</i>	Si					
				<i>Geraniolo</i>	Si	Estratto vegetale				
				<i>Timolo</i>	Si	Estratto vegetale				
				<i>Saccharomyces cerevisiae</i>	Si	Microorganismi				
				Boscalid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	2		Solo in miscela con pyraclostrobin	
				Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	2		Solo in miscela con boscalid	
				Cyprodinil		Anilino pirimidine	3		Solo in miscela con fludioxonil	
Fludioxonil		PP -fenilpirroli	3		Solo in miscela con cyprodinil					
ANTRACNOSI	<i>Elsinoe veneta</i>		Interventi agronomici: evitare eccessi di azoto.	<b>Prodotti rameici</b>	Si	Inorganici			Massimo 28 kg/ha di rame metallo in 7 anni	
RUGGINE	<i>Phragmidium spp.</i>			<b>Prodotti rameici</b>	Si	Inorganici			Massimo 28 kg/ha di rame metallo in 7 anni	
				<b>Difenoconazolo</b>		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	1	2		
OIDIO	<i>Sphaerotheca macularis = Podosphaera aphanis</i>		Interventi agronomici: - adottare razionali sestri di impianto; - utilizzare cvs resistenti e/o tolleranti; - evitare eccessi di azoto nel suolo.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si	Microbici Bacillus sp.				
				Penconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I		2		
				<i>Zolfo</i>	Si	Inorganici				
				<i>Eugenolo</i>	Si					
				<i>Geraniolo</i>	Si	Estratto vegetale				
				<i>Timolo</i>	Si	Estratto vegetale				
<i>Olio di arancio dolce</i>	Si	Oli vegetali								
MACULATURA PURPUREA DEI TRALCI	<i>Septocita ruborum</i>									
SEPTORIOSI	<i>Micosphaerella spp</i>			<b>Prodotti rameici</b>	Si	Inorganici			Massimo 28 kg/ha di rame metallo in 7 anni	
VIROSI			Interventi agronomici: - impiego di materiale di propagazione sano; - adottare razionali rotazioni colturali.							

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
ANTONOMO	<i>Anthonomus rubi</i>		Interventi agronomici: effettuare accurate pulizie dei fossi per contenere il parassita								
MOSCA DEI TRALCI	<i>Lasioptera rubi</i>		Interventi agronomici: asportare i tralci colpiti e distruggerli	Spinosad	Si	Spinosine	3				
MOSCIERINO DELLA FRUTTA	<i>Drosophila suzukii</i>		Interventi agronomici: - si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con esche di aceto di succo di mele; - si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti.	Attract and kill con: Deltametrina	Si						
				Piretrine		Piretroidi e piretrine		5			
AFIDI	<i>Aphis ruborum;</i> <i>Amphorophora rubi</i>		Interventi agronomici: evitare eccessi di azoto.	Olio minerale	Si	Oli minerali					
				Sali potassici di acidi grassi	Si	Sali di potassio degli acidi grassi					
				Azadiractina	Si	Prodotti naturali	3				
RAGNETTO ROSSO	<i>Tetranychus urticae;</i> <i>Panonychus ulmi</i>			Olio minerale	Si	Oli minerali					
				Olio di arancio	Si	Oli vegetali					
				Sali potassici di acidi grassi	Si	Sali di potassio degli acidi grassi					
				Terpenoid blend qrd 460	Si	Terpenoidi					
				Milbemectina		Milbemicine					
ERIOFIDE	<i>Acalitus essigi</i>	Interventi chimici: intervenire in caso di forti attacchi verificatisi sulla coltura nell'anno precedente.		Olio di arancio	Si	Oli vegetali					
LUMACHE E LIMACCE	<i>Helix spp.;</i> <i>Limax spp.</i>		Interventi chimici: solo in caso di infestazione generalizzata.	Fosfato ferrico	Si	Composti inorganici					
OZIORINCO			Impiego nella preparazione del terriccio per piante in vaso	Metarhizium a. var. Anisopliae	Si	Microrganismi					
				Nematodi	Si						
CECIDOMIA DELLE GALLE	<i>Lasioptera rubi</i>		Interventi agronomici: asportare i tralci colpiti e distruggerli	Spinosad	Si	Spinosine	3				
CICALINE				Olio di arancio	Si	Oli vegetali					
TORTRICIDI				Spinosad	Si	Spinosine	3				

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CIMICI										
TOPI E ARVICOLE			sfalci frequenti/trappole	Fosfuro di zinco						

**Specifiche a livello Regionale**

Per intervento e singola avversità si intende la seguente equivalenza: 1 prodotto fitosanitario (p.f.) commerciale = 1 miscela commerciale di p.f. = 1 miscela estemporanea di p.f.

DISERBO ARBOREE Rovo inerme 2026 v1

Impianto Attività	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note attività - vincoli	Note attività - consigli	Vincoli coltura	Consigli coltura
<p align="center">ALLEVAMENTO E PRODUZIONE Fogliare (post emergenza infestanti)</p>	<p align="center">Monocotiledoni e Dicotiledoni</p>	Glifosate	0	<p>Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi</p>	Dose massima annua di formulato commerciale per ettaro di frutteto pari a 2,33 l/ha con formulati a 360 g/l.			<p align="center">Il diserbo deve essere localizzato sul bordo del tunnel/strutture di sostegno e l'area trattata non deve superare il 33% dell'intera superficie</p>	
		Acido pelargonico							
	Polloni	Acido pelargonico							